

30 AGOSTO 2005

Ecco finalmente la verità, la scrive il Comandante la Polizia Municipale.

Il divieto di sosta per i campers è stato applicato praticamente in tutte le strade adiacenti ai bagni per impedirne la sosta. ... omissis ... Gli ultimi interventi sono stati effettuati peraltro su richiesta di operatori di zona”.

Il dover rallentare fino quasi a fermarsi per poter decifrare i cartelli fotografati è in violazione di legge e deve essere sanzionato.

Essendo chiaro che:

- l'autocaravan è turismo ecologico (con i serbatoi di raccolta delle acque reflue, è autonoma e nessun problema di igiene pubblica può essere attribuito alla famiglia che la utilizza anche al di fuori di un campeggio);

- i divieti di sosta alle famiglie in autocaravan si risolvono nella tutela degli interessi economici di coloro che hanno inviato le istanze più che nella tutela delle condizioni igieniche del territorio;

COME CITTADINI E COME ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

(associazione portatrice di interessi diffusi degli utenti)

CENSURIAMO L'ATTIVITÀ POLITICA E PROVVEDIMENTALE DEL SINDACO, EVIDENZIANDO L'INOPPORTUNITÀ, IL DIFETTO FORMALE, IL DIFETTO SOSTANZIALE PRESENTE NEGLI ATTI CHE HANNO DETERMINATO I DIVIETI E LE LIMITAZIONI IMPOSTE ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE DELLE AUTOCARAVAN.

La lettera al Sindaco di Carrara - 30 agosto 2005

Firenze, 30 agosto 2005

Al Sindaco del Comune di Carrara

Abbiamo ricevuto copia della lettera prot. 32727 - 2146pm2005 inviata dal Comandante la Polizia Municipale in risposta all'interrogazione del Consigliere Buselli che dimostra che siamo in presenza di provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di circolazione stradale che involge la tutela di principi costituzionali quali la libertà di circolazione stradale. Siamo in presenza di provvedimenti senza che vi sia alcuna specifica relazione tecnica che determini l'adozione di una ordinanza contingibile ed urgente. Come sindaco ha il potere di adottare atti capaci di disciplinare situazioni altrimenti non preregolate, per fronteggiare gravi motivi che minacciano l'incolumità dei cittadini, ma nel caso delle ordinanze "anticamper" non sussistono tali presupposti. Inoltre, tenendo conto che detti atti, in caso di ricorsi, coinvolgono altri organi dello Stato comportando onerose fasi istruttorie, riteniamo che debbano essere oggetto di segnalazione alla Corte dei Conti.

Nella lettera si dichiara che:

- 1) Il divieto di sosta per i campers è stato applicato praticamente in tutte le strade adiacenti ai bagni per impedirne la sosta. Negli anni sono state numerose le lamentele per i comportamenti scorretti di questi turisti i quali peraltro non avendo aree attrezzate scaricano rifiuti e liquami dove si trovano.

A QUESTE DICHIARAZIONI SI CONTRAPPONE IL FATTO CHE: l'autocaravan, con i serbatoi di raccolta delle acque reflue, è autonoma e nessun problema di igiene pubblica può essere attribuito alla famiglia che la utilizza anche al di fuori di un campeggio. Per quanto detto, come in tutti i settori del turismo può esistere un comportamento in violazione di legge ma giammai può essere generalizzato ad una categoria. La famiglia in autocaravan fruisce di un territorio e riparte, lasciando il territorio come lo ha trovato. Compete alla Polizia Municipale sanzionare chi viola la legge e ciò richiede meno tempo e meno denaro che scrivere ordinanze in VIOLAZIONE DI LEGGE, SVIAMENTO DI POTERE, FALSA CAUSA, DIFETTO DI ISTRUTTORIA, CONTRADDITTORIETÀ, ILLOGICITÀ, ERRONEA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO

- 2) In relazione poi al "Divieto personalizzato" non si può negare che in una determinata area della Fossa Maestra sottoposta a particolare tutela paesaggistica ambientale, si è intervenuti più volte, per evitare di tollerare la costituzione, con tutte le conseguenze igienico sanitarie immaginabili, di un'area di campeggio per

campers abusiva, priva di ogni elementare struttura di raccolta di rifiuti e liquami.

A QUESTE DICHIARAZIONI SI CONTRAPPONE IL FATTO CHE: il punto 2 dell'articolo 185 del Codice della Strada impedisce che parcheggi e/o strade si trasformino in campeggi (*La sosta delle autocaravan .. non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'auto-veicolo medesimo*). L'intervento della Polizia Municipale consente di sanzionare chi viola detta normativa, ripristinando tempestivamente l'azione corretta del parcheggiare e ciò richiede meno tempo e meno denaro che scrivere ordinanze in VIOLAZIONE DI LEGGE, SVIAMENTO DI POTERE, FALSA CAUSA, DIFETTO DI ISTRUTTORIA, CONTRADDITTORIETÀ, ILLOGICITÀ, ERRONEA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO

Per quanto detto, alla luce di detta lettera, i motivi di urgenza e contingenza dell'ordinanze emesse non sussistono. Ecco alcune sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali e la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:

- T.A.R. Campania - Napoli - sez. I, sentenza n. 5269 del 6 dicembre 2001 / Le ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal sindaco trovano il loro legittimo presupposto soltanto in una situazione di carenza o lacuna nell'ordinamento, tale da non consentire di affrontare esigenze contingibili ed urgenti con gli ordinari mezzi giuridici a disposizione della pubblica autorità.
- T.A.R. Umbria, sentenza n. 415 del 11 giugno 2002 / Le ordinanze contingibili e urgenti adottate dal Sindaco quale ufficiale di Governo hanno lo scopo di eliminare o prevenire un pericolo grave ed incombente che faccia presumere la probabilità del verificarsi di un evento dannoso.
- T.A.R. Abruzzo, sez. di Pescara, sentenza n. 513 del 24 maggio 2002 / Alla luce del principio giurisprudenziale per cui l'atto d'urgenza richiede l'attualità del pericolo da rimuovere, un'approfondita motivazione e/o verifica tecnica (TAR Umbria n. 152 del 11 febbraio 1998) il Sindaco non può servirsi dell'ordinanza contingibile e urgente per uno scopo che rivesta il carattere della continuità e stabilità degli effetti, eccedendo le finalità del momento e venendo così a regolare stabilmente una situazione o un assetto di interessi.
- AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, DETERMINAZIONE 14 gennaio 2004, Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per motivi di sicurezza pubblica. (Determinazione n. 1/04). IL CONSIGLIO ... omissis ... le ordinanze in questione devono essere adottate «nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico». ... omissis ... emerge che l'esercizio del potere di emanare ordinanze contingibili ed urgenti attribuito al sindaco,